

Visitare Amiternum. Tutto il giorno, tutti i giorni

Dal 1 aprile al 30 settembre: Archeologia sempre aperta

L'Aquila, 30 marzo 2017 - Con l'arrivo della primavera e il ritorno dell'ora legale si allungano le giornate e tornano le aperture pomeridiane e festive nel **Parco archeologico di Amiternum**, che si protrarranno per tutta l'estate.



Dal 1 aprile al 30 settembre 2017 i due siti del Teatro e dell'Anfiteatro - afferenti alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città dell'Aquila e i comuni del cratere - osserveranno tutti i giorni, compresi domeniche e festivi, l'orario continuato di apertura dalle 9.00 alle 19.30, offrendo così a cittadini e turisti un'opportunità di visita più ampia e agevole, anche nei weekend.

Le due aree archeologiche di **Amiternum** - antica città sabino-romana sviluppatasi lungo la via Cecilia nell'alta valle dell'Aterno a partire dalla metà del III sec. a. C. - comprendono i maestosi resti dell'**Anfiteatro** del I secolo d.C. che poteva contenere fino a 6000 spettatori (48 arcate su due piani che ne delimitano il perimetro, nei pressi della adiacente grande *domus* a peristilio) e del grande **Teatro**, costruito nel I secolo a.C (età augustea) per ospitare circa 2000 spettatori (la parte inferiore della cavea, l'orchestra e la scena).

L'estensione dell'antica città è ricostruibile in base alla presenza di necropoli con monumenti funerari di notevole ricchezza, con rilievi scultorei e finissimi letti di bronzo, rivelatori di ideologie e rituali funerari di età repubblicana e imperiale.

AMITERNUM - APERTURE E ORARI DI VISITA:

1 aprile - 30 settembre 2017, dalle 9.00 alle 19.30 - Tutti i giorni, comprese domeniche e festivi.

Vivi il passato e portalo con te!

Sono in via di definizione, anche in collaborazione con le amministrazioni comunali interessate, i programmi di aperture estive degli altri siti archeologici afferenti alla Soprintendenza (**Area archeologica di Forcona a Civita di Bagno - L'Aquila, Tempio Italico di Castel di Ieri, Necropoli vestina a Fossa**), mentre resta sempre aperta e liberamente accessibile l'area archeologica di **Peltuinum a Prata d'Ansidonia**.